

PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 30 SETTEMBRE 2018 ≈ Numero 37/18

29-30 SETTEMBRE 2 GIORNI FAMIGLIE E COMUNITA' EDUCANTE

4 OTTOBRE ORE 18,00 S. MESSA MISSIONARIA

FESTA DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO 5-7 OTTOBRE 2018

**VENERDI' 5 UNA COMUNITA' CHE PREGA GLI UNI PER GLI ALTRI
ORE 20,00 GLI ADULTI ADORAZIONE EUCARISTICA, PREGHIAMO
PER I GIOVANI E LE FAMIGLIE**

**ORE 20,15 I GIOVANI E ADOLESCENTI IN FIACCOLATA PORTANO LA LUCE
DAL ROSETUM ALLA NOSTRA PARROCCHIA**

**ORE 21,15 IN ORATORIO GLI ADULTI ACCOLGONO LA FIACCOLATA
PREGHIERA INSIEME E BENEDIZIONE EUCARISTICA**

DOMENICA 7 FESTA PATRONALE E FESTA DELL'ORATORIO.

**ORE 10,30 RITROVO IN PIAZZA SEGESTA (PARCHETTO)
E PIAZZA SELINUNTE (D'AVANTI AL N° 3)**

**TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI, SFILANDO PER IL QUARTIERE ESPRIMENDO
LA GIOIA CON DEI PALLONCINI CHE LANCEREMO ALL'ARRIVO IN CHIESA
(PERCORSO: SEGESTA, MAR JONIO, SELINUNTE, ZAMAGNA)**

ORE 11,15 S. MESSA

**ORE 12,45 PRANZO (OCORRE PRENOTARSI
OFFERTA MINIMA 5 EURO)**

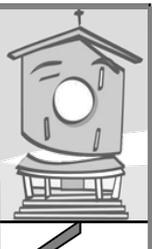
ORE 15,00 POMERIGGIO INSIEME – GIOCHI



**CORSO BIBLICO Il libro dei Salmi
La preghiera che accompagna il cammino della vita
9- 16 23-30 OTTOBRE ore 21.00 VIA STRATICO 11**

**ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA
ELEMENTARI
VENERDI' 5 OTTOBRE ALLE ORE 17,00
MEDIE
GIOVEDI' 4 OTTOBRE
MARTEDI' 9 OTTOBRE ALLE ORE 14,00**

**CORSO CARITAS 11,18,25 OTTOBRE ORE 21 VIA STRATICO 11
VOLANTINO IN SACRESTIA**



LA PAROLA DEL PAPA. UDIENZA DEL 26.09.2018

Catechesi sul Viaggio nei Paesi Baltici

Nei giorni scorsi ho compiuto un [viaggio apostolico in Lituania, Lettonia ed Estonia](#), in occasione del centenario dell'indipendenza di questi Paesi detti Baltici. Cento anni che essi hanno vissuto per metà sotto il giogo delle occupazioni, quella nazista, prima, e quella sovietica, poi. Sono popoli che hanno molto sofferto, e per questo il Signore li ha guardati con predilezione. Sono sicuro di questo ... La mia visita è avvenuta in un contesto assai mutato rispetto a [quello](#) che incontrò S. [Giovanni Paolo II](#); perciò la mia missione era annunciare nuovamente a quei popoli *la gioia del Vangelo e la rivoluzione* della tenerezza, della misericordia, perché la libertà non basta a dare senso e pienezza alla vita senza l'amore, amore che sempre viene da Dio. Il Vangelo, che nel tempo della prova dà forza e anima la lotta per la liberazione, *nel tempo della libertà è luce* per il quotidiano cammino delle persone, delle famiglie, delle società ed è *sale* che dà sapore alla vita ordinaria e la preserva dalla corruzione della mediocrità e degli egoismi.

In Lituania i cattolici sono la maggioranza, mentre in Lettonia e in Estonia prevalgono i luterani e gli ortodossi, ma molti si sono allontanati dalla vita religiosa. Dunque la sfida è quella di *rafforzare la comunione tra tutti i cristiani*, già sviluppatasi durante il duro periodo della persecuzione. In effetti, la *dimensione ecumenica* era intrinseca a questo viaggio, e ha trovato espressione nel [momento di preghiera nella Cattedrale di Riga](#) e nell'[incontro con i giovani a Tallinn](#).

Nel rivolgermi alle rispettive Autorità dei tre Paesi, ho messo l'accento sul contributo che essi danno alla comunità delle Nazioni e specialmente all'Europa: contributo di valori umani e sociali passati attraverso il crogiolo della prova. Ho incoraggiato il dialogo tra la generazione degli anziani e quella dei giovani, perché il contatto con le "radici" possa continuare a fecondare il presente e il futuro. Ho esortato a coniugare sempre la libertà con la solidarietà e l'accoglienza, secondo la tradizione di quelle terre.

Ai *giovani* e agli *anziani* erano dedicati due incontri specifici: [con i giovani a Vilnius](#), [con gli anziani a Riga](#). Nella piazza di Vilnius, piena di ragazzi e ragazze, era palpabile il motto della visita in Lituania: «*Gesù Cristo nostra speranza*». Le testimonianze hanno manifestato la bellezza della preghiera e del canto, dove l'anima si apre a Dio; la gioia di servire gli altri, uscendo dai recinti dell'"io" per essere in cammino, capaci di rialzarsi dopo le cadute. Con gli anziani, in Lettonia, ho sottolineato lo stretto legame tra *pazienzae speranza*. Coloro che sono passati attraverso dure prove sono radici di un popolo, da custodire con la grazia di Dio, perché i nuovi germogli possano attingervi e fiorire e portare frutto. La sfida per chi invecchia è non indurirsi dentro, ma rimanere aperto e tenero di mente e di cuore; e questo è possibile con la "linfa" dello Spirito Santo, nella preghiera e nell'ascolto della Parola. Anche [con i sacerdoti, i consacratisti e i seminaristi, incontrati in Lituania](#), è apparsa essenziale, per la speranza, la dimensione della costanza: essere centrati in Dio, fermamente radicati nel suo amore. Che grande testimonianza in questo hanno dato e danno ancora tanti preti, religiosi e religiose anziani! Hanno sofferto calunnie, prigionie, deportazioni..., ma sono rimasti saldi nella fede. Ho esortato a *non dimenticare*, a custodire la *memoria* dei martiri, per seguire i loro esempi.

E a proposito di memoria, a Vilnius ho reso omaggio alle vittime del genocidio ebraico in Lituania, esattamente a 75 anni dalla chiusura del grande Ghetto, che fu anticamera della morte per decine di migliaia di ebrei. Nello stesso tempo [ho visitato il Museo delle Occupazioni e delle Lotte per la Libertà](#): ho sostato in preghiera proprio nelle stanze dove venivano detenuti, torturati e uccisi gli oppositori del regime. Ne uccidevano più o meno quaranta per notte. È commovente vedere fino a che punto può arrivare la crudeltà umana. Pensiamo a questo.

Passano gli anni, passano i regimi, ma sopra la Porta dell'Aurora di Vilnius, Maria, Madre della Misericordia, continua a vegliare sul suo popolo, come segno di sicura speranza e di consolazione. Segno vivo del Vangelo è sempre la carità concreta. Anche dove più forte è la secolarizzazione, Dio parla col linguaggio dell'amore, della cura, del servizio gratuito a chi è nel bisogno. E allora i cuori si aprono, e succedono miracoli: nei deserti germoglia vita nuova.

Nelle tre celebrazioni Eucaristiche il santo Popolo fedele di Dio in cammino in quelle terre ha rinnovato il suo "sì" a *Cristo nostra speranza*; lo ha rinnovato con Maria, che sempre *si mostra Madre* dei suoi figli, specialmente dei più sofferenti; lo ha rinnovato come popolo scelto, sacerdotale e santo, *nel cui cuore Dio risveglia* la grazia del Battesimo. Preghiamo per i nostri fratelli e sorelle della Lituania, della Lettonia, e dell'Estonia. Grazie!

VANGELO DI DOMENICA 7 OTTOBRE

VANGELO Mt 20, 1-16

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO il martirio di S.G.B. - Il settimana del salterio

DOMENICA 30 SETTEMBRE IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ Genitori, parenti e benefattori delle Suore dell'ordone compassioniste serve di Maria 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ MARIA
LUNEDI 1 OTTOBRE S.TERESA DI GESU' BAMBINO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ 18.00 ✕
MARTEDI 2 S.ANATALO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ LUIGI ORIANA CARMINE
MERCOLEDI 3 FERIA B. LUIGI TALAMONI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ FAM CANALI, DELLA ROSA, ZANAZZI
GIOVEDI 4 S. FRANCESCO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ SUOR GIACOMINA
VENERDI 5 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕
SABATO 6 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ GUIDO
DOMENICA 7 SETTEMBRE IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ DEUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ FRANCO E GUERRINO